

FPY006A – English Original

Host: Chris Ferrara

Topic: L'Islam non è una religione di Pace - il massacro di Parigi - siete sorpresi?

Shoot Date: 02-05-15

Fatima Perspectives

Original: TransHub

System Entry: 04-21-15DM

Re-format/Re-listen: 08-18-15 DM

To AF: 09-23-15 JM

Time: 8:12

1 Male Voices: - M1 = Chris Ferrara

Salve, sono Chris Ferrara per "Prospettive su Fatima", la trasmissione di Fatima TV in cui analizziamo le ultime notizie e gli ultimi eventi legati alla Chiesa Cattolica. Nelle ultime puntate abbiamo parlato soprattutto di Sinodo, ma oggi ci sposteremo su un altro argomento che riguarda da vicino l'attuale crisi della Chiesa Cattolica, e cioè il ritorno della religione mussulmana in Europa.[00:24]

I mussulmani ormai costituiscono quasi l'8% dell'intera popolazione di un paese un tempo cattolico come la Francia, ed è stato a Parigi che si è consumato il tremendo massacro dei redattori e collaboratori della sfortunata rivista Charlie Hebdo. Il tasso di nascita di persone non di religione islamica, in Francia (ma se è per questo in tutte le nazioni dell'Europa un tempo cristiana) è sceso ormai sotto il livello di ricambio generazionale, mentre è abbondantemente sopra quella soglia il tasso di natalità nelle famiglie Mussulmane (dove famiglie con 6 o 8 figli non sono una rarità). È solo questione di tempo, quindi, prima che l'Islam riconquisti l'Europa senza dover sparare nemmeno un colpo, ma non per questo in modo meno implacabile. È interessante perché ciò che sta accadendo nel 2015 era stato predetto negli anni 30 del secolo scorso dal grande scrittore cattolico Hilaire Belloc.[1:22]

Nel suo libro "Le grandi eresie", Belloc predisse proprio l'ascesa dell'Islam in Europa. Secondo lui (cito testualmente): "l'idea che l'Islam possa risorgere sembra fantascientifica, ma questo solo perché gli uomini sono troppo influenzati dal passato prossimo, anzi potremmo dire che ne risultano accecati. In altre parole, la gente si è così abituata all'idea che dopo le grandi vittorie contro l'Islam a Lepanto e a Vienna, tutte attribuibili alla Chiesa Cattolica per mezzo dell'intercessione della Beata Vergine Maria e attraverso la potenza del Santo Rosario, l'Europa sarebbe rimasta per sempre sicura da un ritorno dell'Islam, e che per tenere lontani i mussulmani ed impedire una loro invasione cruenta dell'Europa non servissero altro se non le armi" [2:15]

Il problema dell'uomo moderno, tuttavia, è che egli non si rende conto che con il concetto di pluralismo, cioè l'accettazione di tutte le religioni come se ogni fede avesse lo stesso ruolo nella nostra società, sarebbe stata usata come una porta di ingresso attraverso la quale l'Islam (proprio grazie al principio di pluralismo religioso) sarebbe penetrato poderosamente in un Europa un tempo cristiana. Quel che Belloc aveva capito nel '36 era che - cito di nuovo testualmente: "la decadenza della religione implica la decadenza della cultura che la circonda. Lo possiamo vedere chiaramente nell'attuale frattura

del Cristianesimo. I terribili danni compiuti dalla Riforma Protestante," continua Belloc, "stanno portando a conclusione la dissoluzione delle nostre dottrine ancestrali. La struttura stessa della nostra civiltà si sta dissolvendo".

Queste parole risalgono a più di 80 anni fa... pensate cosa direbbe Belloc se si trovasse a vivere nella nostra epoca! Non penso che riuscirebbe nemmeno a concepire il livello di degradazione al quale sono scese le ex nazioni Cristiane d'Europa.[3:25]

Un livello di depravazione morale che nemmeno il più pessimista tra i papi pre-conciliari avrebbe mai potuto nemmeno immaginare! È in mezzo a questa situazione, cioè nel collasso morale e spirituale di un occidente un tempo cristiano, che l'Islam sta facendo il suo ritorno. Come disse Belloc nel 1936, tra i Mussulmani "un tale dissolvimento delle più antiche dottrine non è mai accaduto, non v'è stato nulla di simile al dissolvimento della Religione com'è invece accaduto in Europa. L'intera forza spirituale dell'Islam è ancora presente nelle masse che vivono in Siria, in Anatolia, in Arabia, in Egitto ed in Nord Africa. Il frutto finale di questa tenacia, cioè una seconda era di egemonia islamica, potrà anche essere ritardato, ma non penso che potrà essere rinviato per sempre." È davvero una profezia dei nostri tempi: possiamo anche averla ritardata, ma non possiamo fermarla per sempre, e oggi sta accadendo sotto i nostri occhi![4:36]

Eppure, nel bel mezzo di questa crisi, i prelati della Chiesa Cattolica sono i primi ad ignorare o a sminuire la minaccia islamica. Contro ogni evidenza, continuano ad insistere che l'Islam sia una religione di pace, malgrado le ripetute persecuzioni contro i cristiani o la confisca di tutti i beni delle istituzioni religiose cristiana nei paesi medio orientali (spesso ottenuta con l'uso delle armi). Anche Papa Francesco ha affermato che la violenza non ha nulla a che vedere col Corano, un'affermazione alla quale mi sento di obiettare, rispettosamente, chiedendo al Papa su quali basi autorevoli possa ritenere di spiegarci cosa sia realmente l'Islam? Il Papa non è un imam, né un esegeta del Corano... perché non parla di tutti coloro che commettono atti d'indicibile violenza contro i Cristiani? Perché non parla di quelli che decapitano, bruciano, impiccano la gente, che scacciano gli abitanti dai loro villaggi, anche nelle cosiddette "nazioni islamiche democratiche"? Nazioni in cui la gente può finire in prigione o addirittura frustata se accusata d'aver detto o fatto qualcosa di contrario alla religione islamica? [5:45]

Che cosa ha da dire Papa Francesco di queste persone? Non sono forse gli autentici interpreti della loro stessa religione, e non stanno forse facendo ciò che richiede loro l'Islam? Pensiamo a cosa aveva detto Benedetto XVI in merito alla religione islamica durante il suo famoso discorso di Regensburg, che attirò su di lui l'ira del mondo, quando in realtà si era solo limitato a citare l'imperatore bizantino Manuele II Paleologo in una conversazione con un interlocutore persiano in merito alla natura dell'Islam. Papa Benedetto aveva citato le parole di quell'imperatore, secondo cui la religione di Maometto è intrinsecamente connessa con la violenza, si è sempre diffusa con le armi e non ha aggiunto nulla in termini di verità religiosa, ma solo il principio della conquista del mondo da parte della religione concepita da Maometto. [6:41]

Purtroppo la situazione della Chiesa Cattolica è diventata così tragica che adesso ormai si è assunta il ruolo di difensore dell'Islam, la stessa religione che la Chiesa Cattolica aveva combattuto per secoli! Così grave è la situazione che un intellettuale franco-ebraico di nome Eric Zemmour ha definito Francesco

"un Papa post-cristiano" (una definizione molto forte, ma c'è della verità in ciò che ha detto). Non che Papa Francesco non sia cristiano, ma egli ha trasformato il pontificato in un'istituzione che accetta ormai il pluralismo e che non vede alcun problema nell'ascesa dell'Islam in Europa... Zenmour continua affermando che la Chiesa sembra ormai essere priva di dogmi e il cui Papa viene adorato dai progressisti contemporanei perché si sta sbarazzando di tutto ciò che è sacro." Purtroppo quest'intellettuale ebraico e liberale ha fornito una delle descrizioni più oneste e veritiere della Chiesa Cattolica di oggi... [7:46]

Ricordiamoci ciò che aveva detto la Madonna all'inizio del Terzo Segreto: "In Portogallo si conserverà sempre il dogma della Fede". Ecco, ciò a cui stiamo assistendo col ritorno dell'Islam in Europa è proprio l'erosione del dogma in tutta la chiesa Cattolica, ad eccezione del Portogallo, in quella che è ormai diventata la più grande crisi nella sua lunga storia.

Per Prospettive su Fatima, sono Chris Ferrara. Arrivederci. [8:12]